

DOCUMENTO ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA NAZIONALE FNP CISL
Roma, 16 e 17 novembre 2023 - Auditorium “Sala Carlo Donat Cattin” Via Rieti

L'Assemblea Organizzativa della FNP CISL, svoltasi a Roma dal 16 al 17 novembre 2023, presso Auditorium Via Rieti “Sala Carlo Donat Cattin”, nel far propri i contenuti della relazione **del Segretario Generale Emilio Didonè**, integrata dai contributi della Segreteria Nazionale, della **Segretaria Confederale Daniela Fumarola**, **del Segretario Generale della CISL Nazionale Luigi Sbarra**, delle proposte emerse nel corso del dibattito, di contributi di riflessione provenienti dai vari territori e della mozione finale del Congresso del 2022.

APPROVA

sul piano politico generale i contenuti e le linee strategiche che ne sono scaturiti. In particolare l'Assemblea **sostiene fortemente le scelte della Confederazione rispetto a tutti i temi della Piattaforma rivendicativa** e alle relative modalità di confronto con il Governo.

SOTTOLINEA

con grande soddisfazione **l'impegno profuso nella raccolta delle firme – anche dalla stessa Fnp – per la legge di iniziativa popolare sulla partecipazione (art 46 della Costituzione) promosso dalla CISL.**

INDIVIDUA

nell'Assemblea Organizzativa l'occasione per riflettere sulle prossime tappe, facendo scelte strategiche, avanzando proposte, individuando le priorità, indicando soluzioni, riorientando le prassi, i modelli, i percorsi per una piena collaborazione con l'organizzazione; particolare attenzione va rivolta alla rappresentanza sociale, alla sostenibilità ed alla responsabilità intergenerazionale come elementi fondamentali per dare forma al cambiamento mettendo al centro le persone e i territori, esprimendo responsabilità e capacità di cura.

Ciò premesso, l'Assemblea

RITIENE

che **il territorio** sia il luogo privilegiato in cui la nostra Organizzazione possa essere un **nodo di relazione**, prima di tutto con i soci, con le/gli anziane/i e i pensionati e, comunque, con tutte le periferie esistenziali, sociali ed economiche. **Esso è il luogo “generativo” di risposte e progettazione** del Welfare - Community nel quale affermare compiutamente il ruolo della Federazione come vero sindacato attento ai bisogni dei pensionati/e e dei cittadini/e, in grado di fornire concretamente ed **efficacemente tutela individuale e collettiva.**

In questo senso l'Assemblea

RIBADISCE

l'importanza delle seguenti aree di impegno:

CONTRATTAZIONE SOCIALE

A livello territoriale e di prossimità la contrattazione è sicuramente di strategica importanza come strumento vitale per incidere sulle scelte delle istituzioni pubbliche a livello sociale e promuovere al tempo stesso un modello sostenibile di sviluppo cercando di interpretare e leggere al meglio i bisogni delle persone e delle famiglie e i temi di pertinenza degli anziani e dei pensionati **da svolgere in sinergia con il sostegno della Confederazione e delle Federazioni.**

L'ANTEAS, con la sua presenza territoriale, estesa in tutte le provincie e in molte realtà locali, operando in collaborazione con la FNP e la CISL, può essere uno strumento importante per dare un contributo valido alla contrattazione sociale e dare risposte concrete ai bisogni derivanti dalla povertà economica e di relazioni. **Le sinergie con ANTEAS dovranno, inoltre, essere funzionali a cogliere ulteriori opportunità di sviluppo organizzativo sul territorio.**

RUOLO DELLE RLS NEL TERRITORIO

Se, dunque, è il territorio, l'ambito chiave di impegno politico-organizzativo e negoziale della FNP, l'Assemblea.

RICONOSCE

nel ruolo delle **RLS il principale avamposto della FNP a livello locale con la responsabilità sociale del territorio da condividere anche con la dimensione economica e con il compito di tessere relazioni, e costruire comunità.** Alle RLS spetta il compito di perseguire obiettivi di sviluppo associativo sia in termini di aumento degli iscritti, sia in termini di manutenzione e cura di quelli che già abbiamo. Pertanto è necessario che esse siano rafforzate con una politica dei quadri, che consenta il *ricambio generazionale* e il passaggio di competenze tra generazioni diverse di pensionati.

Spetta, alle FNP Regionali e Territoriali garantire la loro **formazione** e il supporto sul piano **organizzativo, ma soprattutto sindacale,** in relazione ad un significativo **incremento della contrattazione sociale, coinvolgendo a pieno titolo il Coordinamento politiche di genere.**

l'Assemblea

RIBADISCE

che le RLS, nei Comuni, nei quartieri delle città e delle aree metropolitane, rappresentano un recupero ideale e pratico di quel: **“Noi siamo CISL”** che non deve essere solo uno slogan, ma un reale e fondamentale modo

di essere e di operare. Ecco perché le RLS oggi e soprattutto in prospettiva futura, necessitano di sedi, di attrezzature informatiche e, soprattutto, di quadri e operatori qualificati. Anche in questo caso sarà, dunque, necessaria una mirata politica di investimenti quantificati nei bilanci preventivi delle strutture e, successivamente, iscritti tra i costi, in sede di rendiconti consuntivi annuali.

Su quest'ultimo tema l'Assemblea

RICORDA

che qualsiasi politica sindacale, oltre che basarsi sulle risorse umane e organizzative, poggia concretamente la propria azione sulla certezza delle disponibilità economico - finanziarie. **La FNP e la CISL trovano alimento finanziario dal solo tesseramento.**

Pertanto l'Assemblea

RITIENE

che la gestione finanziaria di ogni struttura debba essere improntata al massimo senso di eticità e di trasparenza. In questo contesto, importante e sostanziale è **la responsabilità**, il ruolo e il compito di controllo che devono esercitare **gli organismi statutari competenti e i Collegi dei Sindaci a tutti i livelli della Federazione.**

IL PROSELITISMO

Atteso, quindi, che l'unica fonte di sostentamento della Federazione è quella proveniente dalle adesioni dei nostri iscritti, l'Assemblea, è consapevole di quanto la promozione del **proselitismo costituisca argomento prioritario per tutti i livelli dell'Organizzazione** e, pertanto, ritiene inderogabile a questo fine, garantire ogni sforzo politico, organizzativo e finanziario. **Il proselitismo "permanente", quindi, è l'unico sistema per realizzare quel circolo virtuoso che, partendo da nuove adesioni, consenta all'Organizzazione di poter contare su maggiore rappresentatività e potere contrattuale nonché su adeguate risorse economiche e quindi necessario prevedere il lavoro per progetti con obiettivi verificabili e non per attività.**

Strategica su questo versante dovrà essere una stretta interazione progettuale tra **il livello nazionale e quelli periferici, dove anche il Coordinamento delle politiche di genere possa finalizzare il proprio agire, alla valorizzazione delle donne sul piano operativo e dirigenziale.**

Oltre a questo, senza dubbio, sarà necessario intraprendere iniziative incisive che favoriscano la presenza della FNP nelle comunità locali attraverso l'intensificazione di assemblee ed incontri informativi e di uno sportello dedicati ai pensionati/e. In questo quadro, va decisamente sostenuto anche il progetto "Carovana della salute".

Inoltre, vanno più incisivamente promossi **i servizi individuali** che la FNP eroga direttamente ai propri iscritti (coperture assicurative e di solidarietà, agevolazioni, ecc.) ed ampliare e divulgare capillarmente la piattaforma "FNP per Te"

CONTINUITA' ASSOCIATIVA

Sempre in tema di proselitismo l'Assemblea

REPUTA

fondamentale una significativa crescita della collaborazione con le altre Federazioni di Categoria che favorisca una svolta reale sul tema della continuità associativa. Occorrerà, infatti, portare ad attuazione quanto definito nel protocollo d'intesa sottoscritto sul tema dalla CISL e dalla FNP nell'anno 2021. È una responsabilità di tutto il quadro dirigente CISL, è un problema organizzativo, di tesseramento, di rappresentanza, ma a giudizio della Assemblea anche di affermazione del valore **della Confederalità, che, a ben vedere, costituisce la vera e propria discriminante del “modello sindacale” CISL.**

Soprattutto perché, tale protocollo **attribuisce in modo vincolante alla Confederazione, ai vari livelli, la guida delle strategie, d'intesa con la FNP e le altre Federazioni.** In questo senso, l'Assemblea invita la CISL e le categorie a socializzare, in momenti congiunti di analisi verifica e formazione, le buone prassi che in alcune strutture si sono realizzate e si suggerisce la creazione di un gruppo di lavoro nazionale rappresentativo di tutte le regioni, per individuare e condividere percorsi di attività sul territorio.

Si ritiene inoltre di poter attuare progetti di sviluppo mirati e condivisi attraverso un'azione sinergica verso l'iscrizione alla FNP che potrebbe essere garantita utilizzando, ad esempio, i neo-pensionati nel prezioso ruolo di collegamento attivo tra le Categorie di provenienza e la stessa Federazione da inserire nel percorso di transizione da una Categoria alla Federazione dei pensionati.

IL SISTEMA SERVIZI CISL

Inoltre, sempre nell'ottica di una significativa crescita delle adesioni, l'Assemblea

GIUDICA

non più rinviabile l'analisi e la realizzazione organica del “sistema” dei servizi CISL e la necessità di una concreta integrazione dello stesso anche all'interno delle strategie politiche ed organizzative della Confederazione. Sulla questione dei Servizi la FNP è da sempre sensibile, tant'è che numerosi sono i contributi economici e gli operatori/operatrici della Federazione comandati presso i servizi stessi con l'intento di potenziarne l'efficacia e l'efficienza.

Si dovrà approfondire anche **il tema dei costi di accesso ai servizi;** costi che in molti casi non sono omogenei nemmeno all'interno della stessa regione. Sarà, pertanto, necessaria un'attenta riflessione sul raggiungimento di una reale armonizzazione delle tariffe, almeno a livello regionale.

Un altro elemento da realizzare potrebbe essere l'attuazione della “tessera unica”, inoltre, sarà necessaria una rinnovata sinergia con l'INAS e con il CAF investendo in nuovi progetti e nuove professionalità, in rapporto con la CISL e le sue Federazioni.

Appare dunque necessario, per traguardare tali obiettivi, determinare una **“struttura di governo e coordinamento reale”** in cui vi sia, **non solo la regia Confederale, ma la vera e propria “guida”** assicurata da un Segretario Confederale oltreché dalla presenza e coinvolgimento delle Federazioni.

Tale struttura, potrebbe consentire:

un più efficace utilizzo delle banche dati dei servizi; la sperimentazione di consulenze per gli iscritti in modalità online; l’elaborazione di progetti per favorire una maggiore penetrazione nel “mercato interno” degli iscritti, attraverso la creazione del delegato o delegata dei servizi; **una più incisiva progettazione e programmazione di percorsi per favorire la “polivalenza”;** **una riorganizzazione della presenza sul territorio per realizzare un forte sindacato di prossimità; un vero e proprio servizio di accoglienza condiviso,** affidato agli **operatori FNP** anche giovani.

CONFEDERALITA' SUL TERRITORIO

Più in generale, oltreché sul fronte dei servizi, l’Assemblea Organizzativa

RITIENE FONDAMENTALE

il rafforzamento del **vincolo confederale** anche all’interno delle politiche organizzative e rivendicative, **con le necessarie sinergie tra l’iniziativa della FNP Nazionale e quella della CISL Nazionale nonché il coinvolgimento delle USB, UST e delle Federazioni,** soprattutto di quelle particolarmente interessate e impegnate rispetto alle politiche del Welfare.

In questo contesto di presidio organizzativo e politico del territorio, per la FNP diviene fondamentale una riflessione su un più forte **impegno delle strutture orizzontali e verticali.**

I GIOVANI E LA POLITICA DEI QUADRI

Altro tema fondamentale riguarda l’utilizzo di operatori, soprattutto di giovani operatori, da impegnare nell’Organizzazione. Questo a giudizio dell’Assemblea rappresenta una

CONFERMA

della nostra proposta culturale di realizzare piani per l’**intergenerazionalità.**

Il coinvolgimento e l’impegno di giovani nell’Organizzazione, non solo a supporto dei Servizi, ma anche con un loro maggiore utilizzo nelle sedi periferiche della Federazione, diviene sempre più importante per il futuro dell’Organizzazione sindacale ed introduce il tema della **politica dei quadri** ad ogni livello **attento anche alla rappresentanza di genere. Sarà necessario, inoltre, investire su giovani figure polivalenti,** individuabili anche attraverso sinergie costanti con le categorie degli attivi, i servizi CISL e la Confederazione, ai vari livelli, attuare una politica dei quadri efficace deve garantire il ricambio generazionale nonché la crescita professionale **di tutti i dirigenti della FNP e delle persone che operano nelle RLS,** che costituiscono un vero e proprio sportello al servizio del pensionato.

FORMAZIONE

Per garantire la crescita poco sopra menzionata, l'Assemblea, pertanto,

CHIEDE

che la **formazione** sia permanente per i propri quadri, **sia a livello nazionale che periferico**. È strategica perché, oltre ad agire sul versante delle conoscenze (sapere), delle competenze (saper fare) e dei comportamenti (saper essere), trasmette, aggiorna e facilita la condivisione dei valori dell'Organizzazione. Una formazione articolata sui livelli territoriale, regionale e nazionale. Funzionale al rafforzamento al sistema a rete: l'aggiornamento sistematico del sito **della Scuola Permanente FNP** la realizzazione di un **Osservatorio sulla formazione** che orientare, coordinare e approfondire le attività didattiche; **la creazione di un Albo dei formatori FNP per facilitare una efficace e diffusa azione formativa su tutto il territorio nazionale**, così come le collaborazioni con la Fondazione "Giulio Pastore" e la Fondazione "Gigi Bonfanti PMR"; l'apertura di una piattaforma dedicata ai formatori FNP come luogo di incontro collaborativo.

LA COMUNICAZIONE

Oggi più che mai, è diventato assolutamente necessario **informare efficacemente e tempestivamente i nostri bacini di utenza**.

L'Assemblea, pertanto

RITIENE

necessario che tutte le Strutture della Federazione pongano attenzione concreta ai temi e agli strumenti della **comunicazione** interna ed esterna. **Per la comunicazione interna si dovranno realizzare sempre più iniziative atte a informare, motivare, condividere valori, azioni e metodologie di lavoro, per rafforzare l'identità dell'Organizzazione a tutti i suoi livelli, sperimentando modalità rapide e dirette di comunicazione (email, reti, chat, videochiamate, video call) così come potrà essere utile potenziare i gruppi regionali di "Comunicazione e Social FNP"**.

Per la comunicazione esterna, saranno strategiche la realizzazione di un nuovo sito web FNP, lo sviluppo dei social media della Federazione e la crescita della "newsletter".

IL SINDACALISMO INTERNAZIONALE

L'Assemblea, infine

È CONSAPEVOLE

alla luce della drammatica situazione internazionale ed europea, di come il Sindacato debba, anche in questo contesto, esercitare **un ruolo attivo e di protagonismo contro ogni forma di prevaricazione, di conflitto e di attentato alla pace e al bene comune**. In funzione di tale ruolo, uno dei maggiori impegni della FNP è **rappresentato dalla partecipazione alle politiche della FERPA**. La FNP si impegna affinché **la FERPA diventi un vero soggetto contrattuale e politico**. È fondamentale, quindi, vedere finalmente **riconosciuta la FERPA come membro a pieno diritto all'interno della CES**.